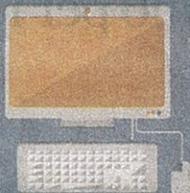


3

ICT



Imprese Ict: passi avanti ma erogazioni lente

Per metà settembre ci saranno dati ufficiali, frutto del lavoro degli osservatori sul territorio che sono stati attivati da Confindustria servizi innovativi e tecnologici nelle proprie sedi locali. I primi segnali arrivati finora sul pagamento dei debiti Pa sono che «l'erogazione sta andando avanti con lentezza», spiega il presidente Ennio Lucarelli. C'è qualche problema da superare, ma, aggiunge, sono stati fatti anche

due passi avanti importanti: le risorse sono arrivate a livello locale e la Pa è riuscita entro il 30 giugno a mettere on line l'elenco dei debiti riconosciuti.

A breve, quindi, ci saranno dati concreti sugli effettivi pagamenti: Confindustria servizi innovativi e tecnologici ha sedi attive nella metà delle province italiane e quindi i numeri saranno una cartina di

54%

I debiti Pa per servizi strumentali
Di questi una parte importante è rappresentata dai servizi Ict

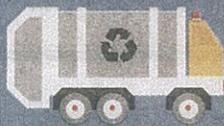
tornasole importante, anche perchè, dice Lucarelli, «oltre il 54% dei debiti della Pa sono rappresentati da servizi strumentali verso l'amministrazione pubblica, con un particolare peso dei servizi di information technology, rappresentati anche da Confindustria digitale».

N. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4

AMBIENTE



Operatori ambientali: procedure complesse

Dopo i fornitori del servizio sanitario, quello dei gestori di rifiuti urbani è il secondo settore più esposto ai contraccolpi dei pagamenti a singhiozzo nei rapporti con la Pa. A rimarcare la posizione delle aziende di igiene urbana negli elenchi dei creditori in attesa di vedersi saldate le fatture è Fise-Assoambiente, l'associazione di Confindustria

che rappresenta le imprese del settore (insieme a Federambiente che invece raccoglie gli operatori pubblici). «Il decreto sblocca-debiti - spiega la presidente di Assoambiente, Monica Cerroni, che oggi porrà il tema all'assemblea nazionale dell'associazione - è un cambio di passo, ma è caratterizzato da numerosi profili di complessità

8 miliardi

Il valore dell'igiene urbana
È il fatturato annuo del settore che occupa 70mila addetti

che rischiano di provocare altri rallentamenti nelle procedure». Inciampi che hanno riguardato soprattutto nella fase iniziale il dialogo informatico fra banche e Mef e la creazione del fondo di garanzia per le Pmi, e che possono rappresentare una lezione utile per migliorare la macchina nella seconda tranche.

G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENDA

Le date

A CURA DI **Barbara Nepitelli**

OGGI

IMPRESA

■ Convegno su "Investimenti esteri, da dove ripartire?". Organizzato dalla Camera di Commercio di Milano. Palazzo Turati, via Meravigli 9/b, Milano (ore 8,45).

Martedì 23

AMBIENTE

■ L'Istat comunica i dati ambientali nelle città e qualità dell'ambiente urbano nel 2013.

LAVORO

■ Presentazione dei dati annuali del Sistema informativo Excelsior, "Occupazione: cosa prevedono le imprese per il 2013". Unioncamere, Piazza Sallustio 21, Roma (ore 12).
■ Assemblea dei soci Anima. Camera di Commercio di Roma, via de' Burrò 147, Roma (ore 15,30).

AMBIENTE

■ Roma: assemblea pubblica Assoambiente "Tutti insieme per l'ambiente", promossa da Fise-Assoambiente. Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Andrea Orlando, ministro dell'Ambiente; Monica Cerroni, presidente Fise-Assoambiente. E' prevista la partecipazione di Piero Fassino, presidente Anci. Via del Poggio Laurentino, 11.